

<http://50.116.69.64/~onuitali/2018/12/10/tavola-rotonda-a-praga-su-cooperazione-europea-anti-frode/>

## Tavola rotonda a Praga su cooperazione europea anti-frode



[Tweet](#)

PRAGA, 10 DICEMBRE – Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a Praga, alla presenza dell’Ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del Consigliere per le Politiche Anti-Frode della Commissione Europea Maria Ntziouni-Doumas, il 7 dicembre si sono chiusi i lavori del “Cooperation Project 2”, una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall’Anti-fraud coordination service (AFCOS) italiano presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza nell’ambito del programma “Hercule III – Training and Conferences”.

Nel solco delle attività avviate 2016/2017 col «Cooperation Project in the Anti-Fraud Sector», il progetto a guida italiana ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli AFCOS dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della “capacità di risposta” comune alle frodi. Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi).

Sotto il coordinamento dell’Italia, hanno aderito all’iniziativa attraverso i rispettivi AFCOS, o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia & Herzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia,

Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Ucraina e Ungheria. Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles.

La Tavola rotonda di Praga, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della Direttrice del dipartimento AFCOS della Repubblica Ceca Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare dall'Italia il Capo "Ufficio Tutela Uscite e Mercati" del Comando Generale della Guardia di Finanza, Colonnello Paolo Borrelli, il Coordinatore della Segreteria Tecnica dell'AFCOS presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tenente Colonnello Ugo Liberatore e i membri dell'AFCOS italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto. (@OnuItalia)

The following two tabs change content below.

- [Bio](#)
- [Ultimi Post](#)



### **Alessandra Baldini**

Alessandra Baldini e' stata la prima donna giornalista parlamentare per l'Ansa, poi corrispondente a Washington e responsabile degli uffici Ansa di New York e Londra. Dirige OnuItalia.



LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2018 12.55.42

## A PRAGA UN PROGETTO ANTIFRODE EUROPEA A GUIDA ITALIANA (1)

A **PRAGA** UN PROGETTO ANTIFRODE EUROPEA A GUIDA ITALIANA (1) (9Colonne)  
**PRAGA**, 10 dic - Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a **PRAGA**, alla presenza dell'Ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del Consigliere per le Politiche Anti-Frode della Commissione Europea Maria Ntziouni-Doumas, venerdì 7 dicembre si sono chiusi i lavori del "Cooperation Project 2", una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall'Anti-fraud coordination service (AFCOS) italiano presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza nell'ambito del programma "Hercule III - Training and Conferences". Nel solco delle attività avviate nel 2016/2017 col «Cooperation Project in the Anti-Fraud Sector», il progetto a guida italiana ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli AFCOS dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della "capacità di risposta" comune alle frodi. Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi). (UE / BIG ITALY / SEGUE) <sup>L</sup> 101254 DIC 18 <sup>J</sup>

LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2018 12.56.28

## A PRAGA UN PROGETTO ANTIFRODE EUROPEA A GUIDA ITALIANA (2)

A **PRAGA** UN PROGETTO ANTIFRODE EUROPEA A GUIDA ITALIANA (2) (9Colonne)  
**PRAGA**, 10 dic - Sotto il coordinamento dell'Italia, hanno aderito all'iniziativa attraverso i rispettivi AFCOS, o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia & Herzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Ucraina e Ungheria. Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles. La Tavola rotonda di **PRAGA**, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della Direttrice del dipartimento AFCOS della Repubblica Ceca Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare dall'Italia il Capo "Ufficio Tutela Uscite e Mercati" del Comando Generale della Guardia di Finanza, Colonnello Paolo Borrelli, il Coordinatore della Segreteria Tecnica dell'AFCOS presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tenente Colonnello Ugo Liberatore e i membri dell'AFCOS italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto. (UE / BIG ITALY / Red) <sup>L</sup> 101254 DIC 18 <sup>J</sup>

# Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

<https://www.giornalediplomatico.it/Praga-aCooperation-Project-2a-progetto-antifrode-europea-guidato-da-Italia.htm>

## Praga: “Cooperation Project 2”, progetto antifrode europea guidato da Italia

10-12-2018 15:14 - Ambasciate



GD - Praga, 10 dic. 18 - Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a Praga, alla presenza dell'ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del consigliere per le Politiche Anti-Frode della Commissione Europea, Maria Ntziouni-Doumas, si sono chiusi i lavori del “Cooperation Project 2”, una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall'Anti-fraud coordination service (AFCOS) italiano, al Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza nell'ambito del programma “Hercule III - Training and Conferences”.

Il progetto, a guida italiana, ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli AFCOS dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i

meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della "capacità di risposta" comune alle frodi.

Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi).

Sotto il coordinamento dell'Italia, hanno aderito all'iniziativa attraverso i rispettivi AFCOS, o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia & Herzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Ucraina e Ungheria. Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles.

La tavola rotonda di Praga, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della direttrice del dipartimento AFCOS della Repubblica Ceca, Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare da parte dell'Italia il capo ufficio tutela Uscite e Mercati del Comando Generale della Guardia di Finanza, Col. Paolo Borrelli; il coordinatore della Segreteria Tecnica dell'AFCOS alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ten. Col. o Ugo Liberatore e i membri dell'AFCOS italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto.



Fonte: **Redazione**

<https://www.aise.it/anno/cooperation-project-2-in-ambasciata-a-praga-i-lavori-del-progetto-antifrode-europea-/124342/1>

## **COOPERATION PROJECT 2: IN AMBASCIATA A PRAGA I LAVORI DEL PROGETTO ANTIFRODE EUROPEA**

10/12/2018 - 12:30



**PRAGA\ aise\** - Con un incontro nella sede della **rappresentanza diplomatica italiana a Praga**, alla presenza dell'**ambasciatore Francesco Saverio Nisio** e del consigliere per le **Politiche Anti-Frode** della **Commissione Europea**, Maria Ntziouni-Doumas, venerdì 7 dicembre si sono chiusi i lavori del "**Cooperation Project 2**", una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall'**Anti-fraud coordination service (AFCOS) italiano** presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza nell'ambito del programma "**Hercule III - Training and Conferences**".

Nel solco delle attività avviate 2016/2017 col "Cooperation Project in the Anti-Fraud Sector", il progetto a guida italiana ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli AFCOS dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della "capacità di risposta" comune alle frodi.

Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi).

Sotto il coordinamento dell'Italia, hanno aderito all'iniziativa attraverso i rispettivi AFCOS o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Ucraina e Ungheria.

Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 Paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles.

La tavola rotonda di Praga, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della direttrice

del dipartimento AFCOS della Repubblica Ceca, Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare dall'Italia il capo Ufficio Tutela Uscite e Mercati del Comando Generale della Guardia di Finanza, colonnello Paolo Borrelli, il coordinatore della Segreteria Tecnica dell'AFCOS presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenente colonnello Ugo Liberatore, e i membri dell'AFCOS italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto. **(aise)**

# INFORM

<http://comunicazioneinform.it/si-sono-chiusi-a-praga-i-lavori-del-cooperation-project-2-il-progetto-antifrode-europeo-guidato-dallitalia/>

## **Si sono chiusi a Praga i lavori del “Cooperation Project 2”, il progetto antifrode europeo guidato dall’Italia**

lunedì, 10 dicembre, 2018 in [NOTIZIE INFORM](#) RETE DIPLOMATICA

PRAGA – Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a Praga, alla presenza dell’Ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del Consigliere per le Politiche Anti-Frode della Commissione Europea Maria Ntziouni-Doumas, venerdì 7 dicembre si sono chiusi i lavori del “Cooperation Project 2”, una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall’Anti-fraud coordination service (AFCOS) italiano presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza nell’ambito del programma “Hercule III – Training and Conferences”.

Nel solco delle attività avviate 2016/2017 col «Cooperation Project in the Anti-Fraud Sector», il progetto a guida italiana ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli AFCOS dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della “capacità di risposta” comune alle frodi.

Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi).

Sotto il coordinamento dell’Italia, hanno aderito all’iniziativa attraverso i rispettivi AFCOS, o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia & Herzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Ucraina e Ungheria. Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles.

La Tavola rotonda di Praga, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della Direttrice del dipartimento AFCOS della Repubblica Ceca Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare dall’Italia il Capo “Ufficio Tutela Uscite e Mercati” del Comando Generale della Guardia di Finanza, Colonnello Paolo Borrelli, il Coordinatore della Segreteria Tecnica dell’AFCOS presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tenente Colonnello Ugo Liberatore e i membri dell’AFCOS italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto. (Inform)





<http://www.ceskenovinky1.eu/domains/ceskenovinky1.eu/2018/12/11/si-chiudono-a-praga-i-lavori-del-cooperation-project-2-il-progetto-antifrode-europea-guidato-dallitalia/>



[Různé](#)

## Si chiudono a Praga i lavori del “Cooperation Project 2”, il progetto antifrode europea guidato dall'Italia

[11.12.2018 Svetozár Plesník](#) Praga, 11 dicembre 2018

Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a Praga, alla presenza dell'Ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del Consigliere per le Politiche Anti-Frode della.



Commissione Europea Maria Ntziouni-Doumas, venerdì 7 dicembre si sono chiusi i lavori del “Cooperation Project 2”, una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall’Anti-fraud coordination service (AFCOS) italiano presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comando Generale della Guardia di Finanza nell’ambito del programma “Hercule III – Training and Conferences”.

Nel solco delle attività avviate 2016/2017 col «Cooperation Project in the Anti-Fraud Sector», il progetto a guida italiana ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e

transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli AFCOS dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della „capacità di risposta” comune alle frodi. Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi).



Sotto il coordinamento dell’Italia, hanno aderito all’iniziativa attraverso i rispettivi AFCOS, o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia & Herzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Spagna, Ucraina e Ungheria. Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles.

La Tavola rotonda di Praga, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della Direttrice del dipartimento AFCOS della Repubblica Ceca Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare dall’Italia il Capo “Ufficio Tutela Uscite e Mercati” del Comando Generale della Guardia di Finanza, Colonnello Paolo Borrelli, il Coordinatore della Segreteria Tecnica dell’AFCOS presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tenente Colonnello Ugo Liberatore e i membri dell’AFCOS italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto.

[www.iicpraga.esteri.it](http://www.iicpraga.esteri.it)

Alessio Di Giulio



## Economia e finanza

### **Italia-Repubblica Ceca: a Praga progetto anti-frode a guida italiana**

**Praga, 10 dic 11:27 - (Agenzia Nova)** - Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a Praga, alla presenza dell'ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del consigliere per le Politiche anti-frode della Commissione europea Maria Ntziouni-Doumas, venerdì 7 dicembre si sono chiusi i lavori del “Cooperation Project 2”, una nuova progettualità antifrode europea elaborata dall'Anti-fraud coordination service (Afcos) italiano presso il Dipartimento per le politiche europee della presidenza del Consiglio dei ministri e dal comando generale della Guardia di Finanza nell’ambito del programma “Hercule III - Training and Conferences”. Come riferisce un comunicato stampa nel solco delle attività avviate 2016/2017 col «Cooperation Project in the Anti-Fraud Sector», il progetto a guida italiana ha permesso di approfondire le attività fraudolente nazionali e transnazionali a danno del budget europeo, di consolidare le relazioni tra gli Afcos dei Paesi europei e gli analoghi servizi dei Paesi candidati e in politica di vicinato e di potenziare i meccanismi di più stretta cooperazione investigativa con un incremento della "capacità di risposta" comune alle frodi.

Sono stati perfezionati anche fattori di comune interesse, tanto in ambito strutturale (prerogative, poteri e capacità di coordinamento) quanto legislativo ed operativo (metodi di conduzione delle indagini e analisi delle migliori prassi). Sotto il coordinamento dell'Italia, hanno aderito all'iniziativa attraverso i rispettivi Afcos, o altre competenti strutture antifrode quali le Forze di polizia e le Autorità giudiziarie, ben 27 Paesi: Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Lettonia, Lussemburgo, Lituania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom), Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchi a, Spagna, Ucraina e Ungheria.

Il progetto ha avuto inizio con la Conferenza Internazionale di Roma del 7 e 8 giugno, alla presenza di autorità nazionali ed europee e di 77 delegati in rappresentanza dei 27 paesi partner, ed è proseguito con le tavole rotonde di Tallinn, Helsinki, Kiev e Bruxelles. La Tavola rotonda di Praga, tenutasi al ministero delle Finanze sotto il coordinamento della direttrice del dipartimento Afcos della Repubblica Ceca Barbora Boschat, ha concluso il ciclo di incontri e ha visto partecipare dall'Italia il Capo “Ufficio Tutela Uscite e Mercati” del comando generale della Guardia di Finanza, colonnello Paolo Borrelli, il coordinatore della segreteria tecnica dell’Afcos presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, tenente colonnello Ugo Liberatore e i membri dell’Afcos italiano Vincenzo Branchi, Angelo Zedde e Alessandro Sciuto. (Com)

# La Pagina

**Rassegna stampa Repubblica Ceca**  
Praga, lunedì 10 dicembre 2018

(fonte: Ambasciata d'Italia) Con un incontro nella sede della rappresentanza diplomatica italiana a Praga, alla presenza dell'ambasciatore Francesco Saverio Nisio e del consigliere per le Politiche Anti-Frode della Commissione Ue Maria Ntziouni-Doumas, si sono chiusi venerdì i lavori del "Cooperation Project 2", il progetto antifrode europea guidato dall'Italia.